



TEATRO IVO CHIESA
FINO AL 4 DICEMBRE
LE TROIANE, LA GUERRA E I MASCHI
UNA RE-VISIONE NECESSARIA



Lo spettacolo Le troiane, la guerra e i maschi in replica al Teatro Ivo Chiesa fino al 4 dicembre viene visto da non più di 100 persone alla volta, tutte sedute sul palco a fianco delle interpreti.

Drammaturgia e regia sono di Marcela Serli, le interpreti sono Eva Robin's, Noemi Bresciani, Ana Facchini, Ira Fronten, Luce Santambrogio, Marcela Serli, Caterina Bonetti

Da un lato le donne - la vecchia regina che non serve più a niente, l'indovina a cui nessuno crede, la moglie di / madre di, quella troppo bella che ha scatenato la guerra di Troia - e dall'altra gli uomini, i valorosi eroi greci pronti a spartirsi il bottino, incluse le suddette donne. Con Le Troiane, la Guerra e i Maschi, in scena al Teatro Ivo Chiesa dal 1 al 4 dicembre, la regista Marcela Serli ci offre un'irriverente e ironica "re-visione" de Le Troiane di Euripide, mescolando senza remore la filosofia con il pop e il trash per parlare di maschile e femminile, rappresentazione di genere e stereotipi di ruolo. Sul palco insieme alla stessa regista un gruppo di attrici fuori da ogni schema: Eva Robin's, Noemi Bresciani, Ana Facchini, Ira Fronten, Luce Santambrogio e Caterina Bonetti.

«Per una persona migrante o trans, il successo di un viaggio dipende dalla generosità con la quale gli altri la accolgono e la sostengono, senza pensare costantemente "ecco uno straniero", ma vedendone la singolarità di corpo vulnerabile alla ricerca di un altro luogo dove la vita potrebbe radicarsi». Questa riflessione del filosofo Paul B. Preciado fa da esergo al lavoro che la regista Marcela Serli, con un cast decisamente potente ha fatto a partire dalla tragedia di Euripide. Le troiane, la guerra e i maschi è un tentativo di riflettere sul potere e sull'oppressione patriarcale: da una parte ci sono il



combattente, l'uomo guerriero, il messaggero compassionevole. Dall'altra la vecchia triste, la pazza, la moglie obbediente, la donna seduttiva e Infine gli dei e il loro gioco. Le troiane, la guerra e i maschi fa un'ipotesi. Si chiede quale direzione avrebbero potuto prendere queste donne se solo avessero avuto una possibilità.

Consulente grecista Marcella Farioli Scene e costumi Antonio Spada e Simona Venkova (studenta dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia)

Testimoni femministe Sergia Adamo, Luce Santambrogio, Silvia Torri, Luci Viviana Martin. Suoni Michele Pegan

Produzione Fondazione Campania dei Festival, Teatro Nazionale di Genova, Teatro Nazionale di Nova Gorica (Slovenia), Fattoria Vittadini